

Fumetti nei musei è un progetto pensato per i bambini e i ragazzi che partecipano ai laboratori museali: sono volumi che raccontano, attraverso l'arte del fumetto, la contemporaneità dei musei italiani, luoghi vivi dove accadono storie incredibili e dove l'immaginazione viene spinta verso nuovi fili narrativi tra suggestioni del passato e scenari fantascientifici.

51 fumetti, premiati con il prestigioso premio Gran Guinigi per la migliore iniziativa editoriale dell'anno al festival Lucca Comics & Games 2018, propongono ai ragazzi un racconto inedito e una visione diversa delle collezioni museali.

Nei musei non tutto è come sembra e, a volte, basta cogliere un dettaglio inconsueto per trovarsi catapultati in un tempo indefinito dentro storie strabilianti, tra personaggi realmente esistiti, mostri, creature fantastiche, fantasmi e supereroi.

Questi fumetti sono un punto d'unione tra i musei dello Stato e i migliori fumettisti italiani, autrici e autori ai quali è stata data la piena libertà creativa e che hanno trasformato i musei e le aree archeologiche in spettacolari set scenografici costruendo trame in bilico tra la vita quotidiana del museo e la sua straordinarietà. Vignette che permettono di scoprire le collezioni italiane e le architetture che le conservano, di intrufolarsi negli angoli segreti e di immergersi nelle sale espositive più famose al mondo. Sono storie che propongono un altro modo per incuriosire e far nascere nei ragazzi una scintilla che li porti a vivere il museo liberamente, senza un percorso obbligato.

Il guizzo creativo che ha dato vita ai racconti nasce dall'incontro tra gli artisti e i direttori dei musei, che hanno accompagnato i fumettisti alla scoperta di segreti e curiosità, momenti significativi che hanno posto le basi di un nuovo dialogo tra due mondi solo apparentemente lontani.

I fumetti sono anche acquistabili e questo permette agli appassionati di contribuire al finanziamento delle attività educative dei musei: una parte del ricavato delle vendite servirà infatti a sostenere la produzione delle copie da distribuire gratuitamente ai ragazzi durante le iniziative dedicate al progetto.

Fumetti nei Musei sono anche protagonisti di tre mostre, due all'Istituto Centrale per la Grafica, una in corso di allestimento a Villa d'Este a Tivoli. Alcune delle stampe originali del progetto sono state acquisite dall'ICG istituendo il primo Fondo di opere a fumetti del Patrimonio dello Stato Italiano.